

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00167095

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 1700167095

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione mostra d'altare

OGTP - Posizione sull'altare

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Castelluccio Inferiore
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1850
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1899
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	cemento
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	250
MISL - Larghezza	200
MISP - Profondita'	25
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	cadute di colore dovute all'umidità, appiattimento degli stucchi dovuta alle ridipinture
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Due colonne doriche che sostengono un transetto sul quale è visibile una decorazione con volute e lo stemma di S. Francesco da Paola: il sole raggiato.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	L'opera è prodotto di quell'artigianato anonimo, puramente

NSC - Notizie storico-critiche

ottocentesco, che tramandava da una generazione all'altra le informazioni acquisite direttamente da artisti giunti dalla capitale del Viceregno in seguito alle committenze dei feudatari, dei prelati e dei rappresentanti della classe borghese dominante. Come per l'altare anche l'alzata è da considerarsi un inserimento posticcio rispetto alla prima decorazione della cappella, sia per le caratteristiche stilistiche che per il luogo in cui essa è stata allocata: la sua presenza, infatti, limita notevolmente la lettura degli affreschi, settecenteschi, che la circondano.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SPSAE MT D 2409

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Russo F.

BIBD - Anno di edizione

1967

BIBH - Sigla per citazione

00000573

BIBN - V., pp., nn.

V. II, p. 198

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2006

CMPN - Nome

Madio G. C.

FUR - Funzionario responsabile

De Leo M.G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

Madio G. C.

AN - ANNOTAZIONI